

MUNICIPIO

MESSAGGIO MUNICIPALE NO. 8235

richiesta di autorizzazione a stare in lite nella procedura promossa dal Consorzio di imprese Mancini & Marti SA, Bellinzona e Otto Scerri SA, Castione nei confronti del Comune di Lugano

All'on.do
Consiglio Comunale
Lugano

Lugano, 27 gennaio 2011

Onorevole Signor Presidente,
Onorevoli Signore e Signori Consiglieri,

in data 19 ottobre 2010 la Pretura di Lugano ha intimato al Comune di Lugano un'azione creditoria inoltrata dal Consorzio d'impres Mancini & Marti, Bellinzona e Otto Scerri, Castione (qui di seguito Consorzio Palace) derivante dal rapporto contrattuale instauratosi fra le parti nell'ambito del concorso di appalto per la realizzazione delle Opere Preliminari del Nuovo Centro Culturale di Lugano.

Con contratto del 1° dicembre 2006 il Comune di Lugano aveva difatti appaltato al Consorzio Palace le opere da impresario costruttore per la realizzazione della fossa di scavo e delle opere preparatorie di ancoraggio della parete rocciosa, preliminari all'edificazione dell'edificio che accoglierà il Centro Culturale.

I lavori di realizzazione dell'opera sono terminati nel corso del mese di marzo 2009 e l'opera è stata collaudata in data 8 aprile 2009 con la segnalazione di un difetto di rilevanza marginale, successivamente eliminato.

La tempistica realizzativa ha subito dei ritardi e dal profilo finanziario, il cantiere è terminato con un superamento importante dell'importo di delibera, comunque contenuto all'interno dell'importo di preventivo allestito dai progettisti del Team Ivano Gianola.

Un ricorso interposto contro la risoluzione municipale di delibera del secondo lotto (realizzazione del Nuovo Centro Culturale) ha differito la sottoscrizione del contratto con il consorzio vincitore Comsa ED.IM.SUISSE al 26 novembre 2009. E' quindi stato possibile consegnare il cantiere delle Opere Preliminari al consorzio Comsa ED.IM.SUISSE soltanto in data 17 dicembre 2009.

Sino alla data di consegna del cantiere, quest'ultimo è rimasto inattivo e monitorato, nell'ambito di un mandato di controllo generale al Consorzio Palace, per quanto riguarda gli accessi e le recinzioni da cantiere e le pompe di evacuazione dell'acqua.

Con la presa di possesso del cantiere, il Consorzio Comsa - ED.IM.SUISSE ha segnalato nei termini assegnategli dalla Committenza, alcuni difetti relativi alla cattiva esecuzione della paratia e del fondo scavo e di un plinto.

Nel rispetto delle forme e dei termini di notifica, tali difetti sono stati segnalati a tutti gli attori coinvolti nell'esecuzione dell'opera, al Consorzio Palace (Consorzio esecutore), alla Direzione lavori ed infine, a titolo cautelativo all'assicurazione RC mantello in essere al cantiere.

Si sono susseguiti diversi contraddittori e una copiosa corrispondenza, il cui esito è stato quello di ottenere dal Consorzio Palace un'eliminazione dei difetti soltanto parziale.

A fronte delle contestazioni strumentali sollevate dal Consorzio Palace, che ha ostinatamente negato la sua responsabilità per i rimanenti difetti, la Committenza ha provveduto, con l'accordo dell'assicurazione Basilese, non potendo inutilmente differire i lavori al cantiere, a fare stilare una perizia sullo stato del cantiere al momento della consegna e a eliminare dei difetti ai suoi costi, riservandosi di fare accertare la responsabilità sull'accaduto successivamente.

A livello di liquidazione delle fatture con il Consorzio Palace, a titolo cautelativo e non potendo addivenire ad un accordo, la Committenza ha trattenuto l'importo rivendicato dall'attore nella procedura sopraindicata di CHF 536'817.20, importo approssimativamente corrispondente al danno subito dalla Committenza.

Di qui la reazione del Consorzio Palace e l'inoltro della petizione sopraindicata.

Vista la complessità della fattispecie che tocca anche aspetti di natura assicurativa, è necessario che il Comune di Lugano possa usufruire della facoltà di esporre in modo formale ed esaustivo le sue ragioni e le contestazioni nella procedura avviata dal Consorzio Palace.

Si chiede quindi a codesto onorevole Consiglio comunale di rilasciare l'autorizzazione a stare in lite allo scrivente Municipio nella causa promossa dal Consorzio di imprese Mancini & Marti SA, Bellinzona e Otto Scerri SA.

P.Q.M.

visti gli art. 13 cpv. 1 lett. 1) e 42 cpv. 2 LOC, 9 cpv. 1 lett. 1) RCom, si invita codesto onorando Consiglio Comunale a voler

risolvere:


Il Municipio è autorizzato a stare in lite nella causa promossa dal Consorzio di imprese Mancini & Marti SA, Bellinzona e Otto Scerri SA.

Con ossequio.

PER IL MUNICIPIO

Il Sindaco _____ Segretario:

Arch. dipl. ETH G. _____ Jur. M. Delorenzi



Ris. mun. 26 gennaio 2011